

Luigi e Aurelio De Laurentiis
presentano

CARLO VERDONE

ANTONIO ALBANESE

in

L'ABBIAMO FATTA GROSSA

un film di

CARLO VERDONE

prodotto da

AURELIO DE LAURENTIIS & LUIGI DE LAURENTIIS

Materiali stampa disponibili sul sito: www.guidilocurcio.it

Distribuzione



www.filmauro.it

Seguici su



PERSONAGGI E INTERPRETI

Arturo Merlino
Yuri Pelegatti
Lena
Giorgia
Carla
Zia Elide
Avvocato Franciosa
e con
Uomo elegante

Carlo Verdone
Antonio Albanese
Anna Kasyan
Francesca Fiume
Clotilde Sabatino
Virginia Da Brescia
Federigo Ceci

Massimo Popolizio

CAST TECNICO

Regia
Soggetto e sceneggiatura

Fotografia
Scenografie
Costumi
Montaggio
Organizzatore generale
Produttore esecutivo
Prodotto da
Distribuzione
Durata

Carlo Verdone
Carlo Verdone
Pasquale Plastino
Massimo Gaudio
Arnaldo Catinari
Giuliano Pannuti
Tatiana Romanoff
Claudio Di Mauro
Edmondo Amati
Maurizio Amati
Aurelio De Laurentiis & Luigi De Laurentiis
FILMAURO
1h52min.

Uscita

28 gennaio 2016

- crediti non contrattuali -

Ufficio Stampa Film

Valentina Guidi e Mario Locurcio
e-mail: info@guidilocurcio.it
Cell. Valentina: 335 6887778
Cell. Mario: 335 8383364

Ufficio Stampa Filmauro

Martina Riva
e-mail: martina.riva@filmauro.it
Tel. 06 69958457
Cell. 347 4828978

SINOSSI

Antonio Albanese è Yuri Pelagatti, un attore di teatro che, traumatizzato dalla separazione, non riesce più a ricordare le battute in scena.

Carlo Verdone è Arturo Merlino, un investigatore squattrinato che vive a casa della vecchia zia vedova.

Yuri vuole le prove dell'infedeltà della ex moglie ed assume Arturo credendolo un super investigatore.

Ma Arturo non ne fa una giusta! Per errore entrano in possesso di una misteriosa valigetta che contiene... 1 milione di euro!

Una serie di guai divertentissimi e di rocambolesche avventure, fino a un finale imprevedibile...

NOTE DI REGIA

All'inizio del 2015 io e Pasquale Plastino, con l'ingresso dello sceneggiatore Massimo Gaudioso, ci trovammo finalmente ad affrontare un'idea che ci intrigava molto e che era piaciuta anche ai produttori Aurelio e Luigi De Laurentiis.

Una coppia maschile era al centro della vicenda: un detective privato (Arturo Merlino) e un attore teatrale precario (Yuri Pelagatti) in difficoltà per un esaurimento nervoso, dovuto al naufragio del suo matrimonio. Dall'incontro tra i due protagonisti, durante il quale Pelagatti chiede a Merlino di intercettare la moglie ed il suo nuovo compagno, parte la complessa costruzione del soggetto. Un incontro-scontro che esalta le qualità artistiche mie e di Antonio, incentrato sulla assoluta diversità caratteriale dei due protagonisti che, per un errore imprevedibile durante l'intercettazione (da cui nascerà un tragico equivoco), si ficcheranno in un guaio più grande di loro; saranno costretti a nascondersi e a fuggire per quasi tutto il film, per giungere poi, dopo tanti colpi di scena, ad un finale liberatorio per entrambi, la fine di un incubo in cui si assisterà ad un coraggioso riscatto dei due, e ad un evidente "denuncia sociale" sul malcostume quotidiano del nostro Paese.

Il nostro intento, come soggettisti e sceneggiatori, era quello di impegnarci nel costruire una commedia articolata e di affrontare, per la prima volta (almeno per me), un film dove la fantasia, il rocambolesco e un pizzico di "suspence" si distaccassero dai temi relativi alla famiglia che avevo sviluppato nelle ultime pellicole; senza mai allontanarci troppo da uno sguardo attento ai vizi, alle corruzioni e alle prepotenze che ogni giorno le cronache italiane ci evidenziano. Ho puntato molto sull'eleganza dell'immagine, sulla perfezione della recitazione, sulla comicità data dai tempi e non dalle gag e sulla cura scenografica. Abbiamo scelto, per gli esterni, alcuni quartieri e vie di Roma poco visti sul grande schermo (il quartiere Castrense, il Nomentano, alcuni scorci di Monteverde Vecchio, il quartiere Aurelio, Centocelle e il Trionfale).

Attraverso una attenta selezione nel cast ho volute accanto a me, anche nei piccoli ruoli, volti significativi e bravi attori. E ognuno di loro è stato assolutamente eccellente. La presenza di Massimo Popolizio, tra i migliori attori in Italia, mi ha regalato un personaggio autorevole e spietato, maestro assoluto nell'ironia tagliente che il suo ruolo richiedeva. Come posso non ringraziare una grande professionista come Arnaldo Catinari, la cui fotografia ha esaltato con grande eleganza e stile personale ogni scena; usando costantemente due macchine da presa per qualsiasi inquadratura, il lavoro è stato velocissimo, anche perché tutti gli attori erano in parte e di errori non ce ne sono quasi mai stati; il fatto curioso è stato che il primo ciak, al montaggio, finiva per essere il migliore di tutti gli altri. La presenza poi di Anna Kasyan, cantante lirica armena di chiara fama, per la prima volta sullo schermo, mi ha permesso di lanciare sullo schermo un'altra nuova attrice, per la quale si apriranno sicuramente altri orizzonti in film brillanti, tali sono il suo talento comico e la sua personalità dirompente. Come assolutamente perfetta è stata la scelta di Clotilde Sabatino, che nel film interpreta Carla, la moglie di Antonio Albanese. A tutti i miei attori devo dire grazie per l'impegno e l'entusiasmo con cui abbiamo portato a termine una commedia della quale mi ritengo molto soddisfatto. *Carlo Verdone*

ALCUNE DOMANDE A CARLO VERDONE

Come è nata l'idea di questo film?

Questa commedia nasce dall'esigenza di fare un film differente dagli ultimi, nei quali i rapporti generazionali o all'interno della famiglia erano stati il fulcro dei racconti. Sentivo il bisogno di staccarmi dal problema sociale (almeno in parte) e di dare più spazio alla fantasia, partendo dalle figure dei due protagonisti: un investigatore privato senza lavoro, ridotto a recuperare gatti e cani smarriti, e un attore teatrale che, divorato dal panico per l'abbandono della moglie, dimentica le battute in scena. L'incontro tra i due, inevitabilmente, diventa scontro ed ognuno metterà in grossa difficoltà l'altro. Per finire entrambi in una vicenda pericolosa più grande di loro che li porterà ad allearsi per venirne fuori. Sembrano tanto diversi, ma alla fine c'è qualcosa che li unisce: il fallimento professionale e matrimoniale. E sotto sotto finiranno per volersi bene: il finale, in questo, sarà emblematico. La scrittura del film, con Pasquale Plastino e Massimo Gaudioso, è stata lunga, ma il nostro intento era di scrivere con cura estrema un soggetto molto articolato e rocambolesco. Volevamo renderlo quanto più possibile elegante nella realizzazione e divertente nello scontro fra i due protagonisti, la cui comicità nasce dagli ottimi tempi recitativi che si sono creati tra me ed Antonio già dalla prima settimana. Ognuno è stato un perfetto alleato dell'altro. Ad oggi posso dire che Antonio Albanese è tra i migliori partner che abbia avuto. Prima di pensare ad Antonio come co-protagonista, ho puntato sulla scrittura. Volevo che questa commedia fosse solida ed elegante. Al pubblico la sentenza.

Chi è Arturo Merlino?

Per troppi anni ho interpretato personaggi borghesi in giacca e cravatta. Il mio detective non è proprio un proletario, ma certamente di borghese non ha nulla. Ex carabiniere, ex marito (divorziato da una donna che vive a Miami con un greco), ex detective di piccolo successo, la sua vita è tutta un "ex". La ex casa l'ha dovuta vendere per far fronte a problemi economici, ed ora vive a casa della vecchia zia Elide (Virginia Da Brescia) che gli ha offerto come ufficio il vecchio studio del marito scomparso. C'è una certa frustrazione in quest'uomo che vorrebbe esser richiesto per azioni più avventurose piuttosto che accettare lavoretti come ritrovare un cane o un gatto. E allora la sera, davanti alla scrivania, si diverte a scrivere racconti (Le Notti Insonni di Peter York) in cui il protagonista è un detective immaginario alle prese con casi di spionaggio internazionale. E' chiaro che Peter York è quello che, infantilmente, avrebbe voluto essere lui stesso. Ma non volevo esser completamente privo di una presenza femminile al mio fianco. E così ho immaginato un timido amore con una ragazza armena che fa la barista a Testaccio, eon e che sogna di entrare nel coro del Teatro dell'Opera di Roma. Si chiama Lena ed è interpretata da Anna Kasyan, cantante lirica di chiara fama, ed ora al suo promettente esordio nel cinema. Avevo già lavorato con lei ne "La Cenerentola" di Rossini in mondovisione. Interpretava il ruolo di Tisbe, una delle due sorellastre di Cenerentola. Ma già allora avevo intuito una grande predisposizione per la recitazione comica. Sarà una sorpresa. Tutta la comicità del mio Arturo Merlino nasce sempre da una provocazione di Yuri (Albanese). Il duetto è una raffica di azioni e reazioni, di patemi d'animo e di spaventi. Di fughe e nascondigli. Dove la diversità tra i due fa scaturire grandi scintille divertenti. E, spero, momenti di brillante recitazione.

Hai pensato da subito ad Antonio Albanese? Come sei arrivato a sceglierlo?

Ho pensato ad Antonio Albanese (con il quale non avevo mai lavorato in coppia) già dai primi due soggetti che avevo scritto e che sono rimasti poi nel cassetto. Avevo voglia di lavorare con lui perché è un attore che mi ha sempre sorpreso sia nel film serio che in quello comico. Avendo lui un carattere molto forte, pensavo fosse l'ideale per me che ho



sempre bisogno di esser messo in difficoltà dalla controparte per dare il meglio. Terminato il soggetto di "L'Abbiamo Fatta Grossa", e una volta ricevuto il gradimento di Antonio, ci siamo buttati a scrivere il personaggio proprio pensando a lui, introducendo gran comicità e momenti più seri, nei quali poteva esprimersi a 360°. Si è stabilita una forte alchimia tra noi due, al punto che al momento opportuno l'uno lasciava spazio all'altro e viceversa, senza mai sopraffare. La forza della coppia è nella sua diversità. Ma allo stesso tempo in un'alleanza strettissima. Una coppia che, se piacerà al grande pubblico, potrà ripresentarsi nuovamente - perché no - in una nuova idea in futuro.

Qual è il messaggio che vorresti far arrivare al tuo pubblico con questo film?

Nessun messaggio particolare. Se il pubblico apprezzerà, forse l'idea che, nonostante i tanti anni in cui sto svolgendo questa professione, l'interesse nell'osservare la società che cambia non è mai venuto meno. E aggiungerei che anche in un film di assoluta fantasia, una critica sociale o di costume è possibile. Anzi, va fatta. Altrimenti la commedia resta fine a sé stessa.

ALCUNE DOMANDE AD ANTONIO ALBANESE

Chi è Yuri Pelagatti?

Yuri è uomo straziato dalla vita, dagli eventi, dalle scelte sbagliate, dal lavoro, ma soprattutto dalla moglie che ama, più di ogni altra cosa. La separazione ha provocato in lui un trauma grottesco, e l'incontro con il 'mitico' investigatore Merlino complicherà ulteriormente il loro rapporto.

Com'è stato lavorare con Carlo Verdone, sia come regista che come attore?

Lavorare con Carlo come regista è stato piacevole e soprattutto interessante dal punto di vista strettamente comico, lo spazio per poter interagire fisicamente è stato nobilitato dalla sua esperienza e dal grande rispetto che lui ha sempre nutrito per la commedia. Lavorare con Carlo come attore è stato semplicemente un onore.

Cosa ti ha colpito della sceneggiatura di questo film?

Della sceneggiatura mi ha colpito la totale condivisione della storia, ma soprattutto la grande possibilità di poter animare liberamente i personaggi con libertà, cosa che la comicità dovrebbe quasi sempre richiedere.

Ora che è finito il film e sta per uscire, puoi dire veramente: "L'Abbiamo fatta grossa"?

Ma veramente grossa, molto più grossa di noi: nel film saltiamo, corriamo e scappiamo, ci fermiamo e riscappiamo, insomma...l'abbiamo fatta grossissima!

IL CAST

CARLO VERDONE (Arturo Merlino)

Cinema (regista, interprete e sceneggiatore):

2014 "Sotto una buona stella"
 2012 "Posti in piedi in Paradiso"
 2010 "Io, loro e Lara"
 2008 "Grande, grosso e Verdone"
 2006 "Il mio miglior nemico"
 2004 "L'amore è eterno finché dura"
 2003 "Ma che colpa abbiamo noi"
 2000 "C'era un cinese in coma"
 1998 "Gallo cedrone"
 1996 "Sono pazzo di iris blond"
 1995 "Viaggi di nozze"
 1993 "Perdiamoci di vista"
 1992 "Al lupo al lupo"
 1991 "Maledetto il giorno che t'ho incontrato"
 1990 "Stasera a casa di Alice"
 1989 "Il bambino e il poliziotto"
 1988 "Compagni di scuola"
 1987 "Io e mia sorella"
 1986 "Tropo forte"
 1985 "I due carabinieri"
 1983 "Acqua e sapone"
 1982 "Borotalco"
 1981 "Bianco rosso e verdone"
 1979 "un sacco bello"

Cinema (solo attore):

2012 "La grande bellezza"
 2011 "Manuale d'amore 3"
 2009 "Italians"
 2007 "Manuale d'amore 2"
 2005 "Manuale d'amore"
 2000 "Zora la vampira"
 1986 "Sette chili in sette giorni"
 1985 "Sogni e bisogni"
 1984 "Cuori nella tormenta"
 1982 "In viaggio con papà"
 1982 "Grand hotel excelsior"
 1978 "Una settimana come un'altra"
 1977 "La luna"

regia

Paolo Sorrentino
 Giovanni Veronesi
 Giovanni Veronesi
 Giovanni Veronesi
 Giovanni Veronesi
 Manetti Bros
 Luca Verdone
 Sergio Citti
 Enrico Oldoini
 Alberto Sordi
 Castellano e Pipolo
 Daniele Costantini
 Bernardo Bertolucci

Documentari:

2012 "Alberto il grande" (omaggio a dieci anni dalla scomparsa di Alberto Sordi), diretto da Carlo e Luca Verdone.
 2012 "Carlo!" (interprete) diretto da Fabio Ferzetti e Gianfranco Giagni
 1998 "Dialectti miei diletti" di C. Verdone e L. Verdone

1977 "L'accademia musicale chigiana"
1976 "Il castello nel paesaggio laziale"

Teatro:

1980-81 "Senti chi parla"
1977 "Rimanga fra noi"
1977 "Tali e quali"
1973 "Pantagruel"
1971 "Gesta"
1971 "Pittura sul legno"
1970-71 "Opera dei burattini"

regia

C. Verdone
C. Verdone
C. Verdone
L. Verdone
D. Serra
L. Verdone
M. Signorelli

Televisione:

2009 "Verdone racconta Leone"
2008 "A lezione con Verdone"
1982 "Un sacco Verdone"
1982 "A - come Alice"
1981 "Al paradise"
1978-79 "Non stop"
1977 "Del resto fu un'estate meravigliosa"

regia/emittente

SKY
SKY
RAI 3
A. Falqui - RAI 1
A. Falqui - RAI 1
E. Trapani - RAI 1
L. Michetti Ricci - RAI 3

Regia lirica:

2012 "La Cenerentola" (Rai 1 - Mondovisione), di G. Rossini
1992 "Il Barbiere di Siviglia", di G. Rossini. Inaugurazione stagione Teatro dell'Opera di Roma. Replica nella stagione estiva alle Terme di Caracalla dell'opera citata.

Premi:

2015 CIAK D'ORO ABSOLUTE COMEDIAN degli ultimi 30 anni
2015 Premio alla carriera al Festival di Mons
2014 Premio alla carriera e premio del pubblico per "Sotto una buona stella" al Toronto Italian Film Festival 2014
2014 Premio Amilcar al festival di Villerupt
2013 PESCARA Premio Ennio Flaiano per il successo letterario de "La Casa Sopra i Portici".
2012 TAORMINA Nastro d'argento a "Posti in piedi in Paradiso" come miglior commedia dell'anno. Nastro d'argento come "migliore attore non protagonista " per "La Grande Bellezza".
2011 BARI Teatro Petruzzelli: "Premio Fellini"
2010 TAORMINA Taormina: Nastro d'argento a "Io, loro e Lara" come miglior soggetto.
2010 SORRENTO Biglietto d'Oro alla Warner Bros e Chaivi d'Oro agli autori ed attori di "IO LORO E LARA" come terzo miglior film italiano nelle stagione 2009/2010. Con un totale generale di 17 milioni di euro.
2010 ROMA Sky Cine Star 2010 della rete televisiva Sky
2010 ROMA Globo d'Oro 2010 della stampa estera a "Io, loro e Lara" come miglior commedia della stagione
2010 TAORMINA Nastro d'Argento a C. Verdone, F. Marciano e P. Plastino per Miglior Soggetto (Io, loro e Lara)
2010 ROMA Premio Alberto Sordi a Carlo Verdone
2010 ROMA Super Ciak d'Oro, votato dai lettori di Ciak, come personaggio più rappresentativo degli ultimi 25 anni di cinema.
2009 ACRI (CS) Premio Tallarico a Carlo Verdone e Commemorazione dello storico del cinema Mario Verdone, padre di Carlo.

- 2009 ROMA Carlo Verdone vince lo Sky Award 2008 nella sezione "idea innovativa" con la lezione all'Università di Milano IULM dal titolo "A LEZIONE CON VERDONE" per Sky Cinema.
- 2008 SORRENTO Biglietto d'oro e Chiave d'oro per la Stagione 2008 a Carlo Verdone per "Grande, Grosso & Verdone" terzo classificato tra i tre migliori incassi italiani.
- 2008 SORRENTO Premio Troisi a Carlo Verdone consegnato dalla giuria del premio e dalla città di San Giorgio a Cremano.
- 2008 TAORMINA Nastro d'Argento a Carlo Verdone per "Grande, Grosso e Verdone" come "Film Evento della Stagione 2008".
- 2008 ROMA David di Donatello Speciale a Carlo Verdone per 30 anni di Carriera. La cerimonia si è svolta all'Auditorium della Conciliazione.
- 2008 ROMA "Telegatto di Platino" a Carlo Verdone per i lettori di TV Sorrisi e Canzoni.
- 2008 STRESA Premio "Grinzane D'Oro" a Carlo Verdone (Premio Cinema e Cultura).
- 2007 REGGIO CALABRIA Omaggio e "Premio alla Carriera" a Carlo Verdone nella serata finale della Rassegna del Film Fest.
- 2007 ROMA Nella serata di premiazione dei DVD Award, svoltasi al Teatro Argentina di Roma, "Bianco, Rosso e Verdone", ideato nei suoi contenuti extra, da Carlo Verdone e realizzato da Ivo Di Persio, vince il premio come miglior DVD Classic.
- 2007 ROMA Al Teatro Argentina consegna dei Graal 2007 (sezione DVD). Carlo Verdone vince la Categoria "Miglior Regista" per "Il Mio Miglior Nemico".
- 2007 LAMEZIA TERME Premio "Ligeia d'Argento" a Carlo Verdone per la Rassegna "Esordi d'Autore".
- 2007 GIFFONI VALLE PIANA Premio "Francois Truffaut" a Carlo Verdone per la carriera.
- 2007 SORRENTO Biglietto d'Oro a Carlo Verdone come attore per "Manuale d'Amore2" di Giovanni Veronesi.
- 2007 ROMA Casa del Cinema: Premio "Fapav" (federazione antipirateria) a Carlo Verdone per essersi distinto nella battaglia contro la pirateria audiovisiva.
- 2006 Premio "Nastro D'Argento" come Miglior Attore Non Protagonista per "Manuale d'amore". Premio 'Golden Graal' alla Carriera a Carlo Verdone.
- 2006 FIANO ROMANO Premio Speciale a Carlo Verdone nell'ambito della Rassegna 'Lo Schermo è Donna'.
- 2006 CERTALDO "Premio Calindri" a Carlo Verdone come miglior attore dell'anno.
- 2006 ROMA "Premio Sky" a Carlo Verdone come attore più votato dal pubblico di Sky nel 2006.
- 2006 TRICASE (Salento) Premio "Lo Straniero" assegnato dal critico Goffredo Fofi a Carlo Verdone come miglior attore italiano.
- 2006 POGGIO MIRTETO (Rieti) "Rassegna Grande Cinema Italiano". Premio per i trent'anni di carriera a Carlo Verdone.
- 2006 CAPRI "Premio Faraglioni" a Carlo Verdone per il complesso della carriera.
- 2006 CHIANCIANO TERME "Premio Chianciano Terme" a Carlo Verdone come miglior attore cinematografico italiano e Premio "Diamanti al Cinema" come miglior regista per "Il Mio Miglior Nemico" (votato dal pubblico cinematografico).
- 2006 ROMA Premio Agiscuola.
- 2006 ROMA Biglietto d'Oro e Chiave d'Oro per "Il mio miglior nemico" terzo miglior incasso con 20.500.000 euro (totale generale).
- 2005 Premio "David di Donatello" come Miglior Attore non Protagonista a Carlo Verdone per "Manuale d'amore".
- 2005 Premio 'Ciak d'Oro' a Carlo Verdone come "Miglior Attore non Protagonista" per "Manuale d'amore".
- 2005 Premio "Diamanti al Cinema" a Carlo Verdone come "personaggio dell'anno più votato dal pubblico cinematografico".
- 2005 MonteCarlo Film Festival, Premio "Premio alla Carriera" a Carlo Verdone.

- 2004 PAESTUM Premio "Alberto Sordi", come miglior attore dell'anno, al Festival Cinematografico di Palombara Sabina.
- 2004 Premio Charlot. Premio "Miglior Attore" a Carlo Verdone per il film: "L'Amore è eterno finché dura..."
- 2004 Globo d'Oro 2003-2004" Premio "Miglior Attore" a Carlo Verdone, attribuito dalla Stampa Estera in Italia per l'interpretazione in "L'Amore è eterno finché dura..."
- 2004 Rassegna Cinematografica di Vasto. Premio Speciale a Carlo Verdone e Laura Morante per l'interpretazione di "L'Amore è eterno finché dura".
- 2004 PRINCIPATO DI MONACO MonteCarlo Film Festival". Premio "Premio alla Carriera" a Carlo Verdone.
- 2003 SAINT VINCENT Grolla d'Oro: come miglior attore.
- 2003 ECCE Valentino d'Oro
- 2003 TAORMINA Taormina Nastro d'Argento alla Carriera.
- 2002 Premio AGISCUOLA. 2002 TAORMINA Premio Sergio Leone.
- 2002 FESTIVAL DEL CINEMA DI FIANO Festival del Cinema di Fiano "Lo Schermo è donna": premio a Carlo Verdone (per la direzione delle donne sullo schermo).
- 2001 ASSISI Primo Piano sull'Autore: Tributo a Carlo Verdone.
- 1998 GALLO CEDRONE Biglietto d'Oro per il film.
- 1997 TARGA ANEC La prima nella storia consegnata a Carlo Verdone come autore che in venti anni di carriera ha sempre ottenuto incassi 'attivi' con la sua opera non recando mai perdita al produttore.
- 1996 PARIGI Università de La Sorbona: settimana dedicata a Carlo Verdone con la presentazione di 5 film.
- 1996 VIAGGI DI NOZZE Biglietto d'Oro come primo incasso della stagione. Parigi: Premio 'Prix Lumière' a Carlo Verdone per il complesso dell'attività. Biglietto d'Oro, come primo incasso della stagione.
- 1994 PREMIO D'ONORE AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA Conferimento dell'onoreficenza di Commendatore.
- 1991 MALEDETTO IL GIORNO CHE T'HO INCONTRATO David di Donatello al migliore attore protagonista (Carlo Verdone). David di Donatello alla migliore attrice non protagonista (Elisabetta Pozzi). David di Donatello alla miglior fotografia (Danilo Desideri). David di Donatello al miglior montaggio (Antonio Siciliano). David di Donatello alla miglior sceneggiatura (Carlo Verdone e Francesca Marciano) 1° Classificato al festival di Vevey (Svizzera). Premio Stampa Estera a Margherita Buy. Nastro d'Argento a Margherita Buy come miglior attrice protagonista. Premio Bruno Corbucci. Biglietto d'Oro per il film.
- 1990 STASERA A CASA DI ALICE Biglietto d'Oro per il film.
- 1988 COMPAGNI DI SCUOLA Biglietto d'Oro per il film. David di Donatello ad Athina Cenci per la migliore attrice non protagonista.
- 1988 TELEGATTO – CIAK D' ORO
- 1987 IO E MIA SORELLA David di Donatello per la migliore sceneggiatura. David di Donatello a Elena Sofia Ricci per la migliore attrice non protagonista. Premio Stampa Estera a Ornella Muti. Biglietto d'Oro per il film. 1° Classificato al Festival di Villerupt (Francia).
- 1984 I DUE CARABINIERI Biglietto d'Oro per il film.
- 1983 PREMIO DE SICA ALL'AUTORE
- 1983 ACQUA E SAPONE David di Donatello a Elena Fabrizi come miglior attrice non protagonista.
- 1982 BOROTALCO David di Donatello al miglior film. David di Donatello al migliore attore protagonista. David di Donatello alla migliore attrice protagonista. David di Donatello per le migliori musiche. David di Donatello al migliore attore non protagonista (Angelo Infanti). Premio Rizzoli a Eleonora Giorgi come miglior attrice. Festival di Montreal a Eleonora Giorgi come miglior attrice. Nastro D'Argento a



Eleonora Giorgi come miglior attrice. Grolla D'Oro a Eleonora Giorgi come miglior attrice.

1981 BIANCO, ROSSO E VERDONE Nastro d'Argento come migliore attore. Nastro d'Argento a Elena Fabrizi.

1980 UN SACCO BELLO David di Donatello come miglior attore esordiente. Nastro d'Argento come miglior attore esordiente. Biglietto d'Oro per il film.

ANTONIO ALBANESE (Yuri Pelagatti)

Cinema:

2013	"L'intrepido"
2014	"Tutto Tutto Niente Niente"
2012	"To Rome with Love"
2011	"Qualunque"
2009	"Questione di cuore"
2007	"Giorni e nuvole"
2007	"Manuale d'amore 2"
2005	"La seconda notte di nozze"
2004	"È già ieri"
2002	"Il nostro matrimonio è in crisi"
2000	"La lingua del santo"
1999	"La Fame e la Sete"
1998	"Tu ridi"
1998	"Dead train – Aringhe Sottotreno"
1996	"Uomo d'acqua dolce"
1996	"Vesna va veloce"
1991	"Il viaggiatore cerimonioso"

regia

Gianni Amelio
Giulio Manfredonia
Woody Allen
Giulio Manfredonia
Francesca Archibugi
Silvio Soldini
Giovanni Veronesi
Pupi Avati
Giulio Manfredonia
Antonio Albanese
Carlo Mazzacurati
Antonio Albanese
P.eV. Taviani
Davide Marengo
Antonio Albanese
Carlo Mazzacurati
Giuseppe Bertolucci

Teatro:

2010-11	"Personaggi"
2009	"Le convenienze ed inconvenienze teatrali"
2005	"Psicoparty"
2001	"Pierino e il lupo" di S. Prokof'ev
1999	"Concerto apocalittico per Grilli, Margherite, Blatta e Orchestra"
1997	"Giù al nord"
1992	"Uomo"
1991	"Calapranzi"
1991	"Caligola"
1990	"Tamburi nella notte"
1990	"Regina Madre"
1990	"Luci di Boheme"
1990	"Tre sorelle"
1990	"Misty"

regia

A. Albanese
prod. Teatro Alla Scala
G. Solari
prod. Teatro Alla Scala

S. Benni
G. Solari
G. Solari
G. Solari
J.C. Martin
A. Santagata, C. Morganti
J.C. Martin
J.C. Martin
G. Vacis
D. Manfredini

Televisione:

2007	"Che tempo che fa"
2003	"Non c'è problema"
1992	"Su la testa"
1990	"Mai dire Gol"

emittente

Rai 3
Rai 3
Rai 3
Italia 1

Regia lirica:

2013	"Don Pasquale", opera buffa in tre atti, di Gaetano Donizetti, libretto di Giovanni Ruffini e Gaetano Donizetti, direttore M° Omer Meir Wellber.
2009	"Le convenienze ed inconvenienze teatrali", farsa in un atto, di Gaetano Donizetti, libretto di Domenico Gilardoni, direttore M° Marco Guidarini, regia Antonio Albanese.

Documentari:

2003 "L'uomo flessibile"

regia

Stefano Consiglio

Libri:

"Psicoparty" libro e dvd – edito da BUR

"Personaggi" libro e dvd – edito da Einaudi – collana Stile Libero

"Cchiù pilu pe' tutti" edito da Einaudi – collana Stile Libero

"Giù al Nord" edito da Einaudi – collana Stile Libero

ANNA KASYAN (Lena)

Anna Kasyan è nata a Tbilisi (Georgia), è una cantante lirica, considerata uno dei soprani più promettenti della sua generazione.

Le sue prime apparizioni sul palcoscenico, come pianista e violinista, attirano subito l'attenzione dei cultori e dei critici musicali. Appassionata di teatro e recitazione, Anna decide di proseguire la sua carriera musicale come cantante lirica. Questa decisione la conduce a Parigi, dove segue il ciclo di perfezionamento di canto al Conservatorio Superiore Nazionale (CNSMDP).

Stabilitasi in Francia, ormai divenuta suo paese di adozione, approfondisce il repertorio vocale, in particolare quello francese e perfeziona il repertorio operistico sotto la guida di alcuni tra i più importanti artisti lirici del ventesimo secolo come Teresa Berganza, Raina Kabaivanska, Viorica Cortez, Tom Krause e con la pianista accompagnatrice di Maria Callas, Janine Reiss.

Anna intraprende presto una brillante carriera internazionale che la porta ad esibirsi in alcuni tra i maggiori teatri italiani ed esteri come il Teatro dell'Opera di Roma, il Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro Petruzzelli di Bari, i Teatri di Ravenna, Pisa, Ferrara e Piacenza, il Grand Théâtre de Genève, l'Opéra di Nizza, Novaya Opera di Mosca, l'Opera Reale di Copenhagen, l'Opera Reale di Mascat sotto la direzione di direttori di fama mondiale come Riccardo Muti, Paolo Carignani, Kent Nagano, Alain Curtis, Gianluigi Gelmetti, Jean-Christophe Spinosi, Giuliano Carella, Marco Guida-rini, Roberto Abbado, Teodor Currentzis e a lavorare con importanti registi quali P. L. Pizzi, C. Verdone, D. Livermore, C. Muti, S. Mazzonis, D. Krief, Ph. Himmelmann e J. P. Scarpitta.

Nonostante la giovane età, ha già cantato e interpretato grandi ruoli, tra cui: Susanna, Norina, Amital, Zerlina, Rosina, Clorinda, Leonora, Eurydice, Musetta, Calisto, Despina, Fiordiligi, Poppea, Iphigénie, Anai, Hélène, Wellgunde, Micaela, Rusalka.

Contemporaneamente alla sua attività scenica, si esibisce regolarmente in concerto in prestigiose sale come la Carnegie Hall di New York, l'Opéra de Fiandre, il Théâtre du Châtelet e la Cité de la Musique di Parigi, l'Opéra de Quebec, il Teatro dell'Ermitage e la grande Sala Filarmonica di San Pietroburgo, la Herkulesaal della Residenz di Monaco di Baviera, il Palazzo delle Belle Arti di Bruxelles, il Festival di Ravenna, la Reggia di Versailles.

Anna Kasyan ha ricevuto numerosi premi in alcuni tra i più importanti concorsi internazionali di canto lirico quali il Renata Tebaldi di San Marino, il concorso Reine Elisabeth di Bruxelles, l'UNISA in Sud Africa, l'ARD di Monaco di Baviera, il Gran Premio all'unanimità al Concorso Internazionale di Belcanto "Vincenzo Bellini" di Parigi. Nel 2006 è stata nominata "Révélation Lyrique" dell'Adami, e nel 2010 "Révélation de l'année, Artiste Lyrique" alle "Victoires de la Musique Classique" (Francia). Nel 2008 riceve il premio del Pubblico come Migliore Artista al Festival Olympus Musical di San Pietroburgo e consecutivamente nel 2013 e 2014 quello di "Migliore Artista Femminile" al Golden Mask Performing Arts Festival and National Theatre Award (Russia).

Grazie alle sue spiccate doti di attrice, Andrea Andermann le offre il ruolo di Clorinda nel film-opera "La Cenerentola: una favola in diretta" per la regia di Carlo Verdone, prodotto da Rada-Film e trasmesso in oltre 150 paesi. L'incontro con Carlo Verdone, uno dei più amati autori del cinema italiano, sarà estremamente prolifico e schiuderà infatti nuovi orizzonti nella vita artistica di Anna.

FRANCESCA FIUME (Giorgia)

Cinema:

2014 "Sotto una buona stella"
2012 "La collina dei treni"
2012 "A dark Rome"
2012 "Razzabastarda"
2011 "Il futuro"
2011 "10 regole per farla innamorare"
2011 "Benur"

regia

Carlo Verdone
Massimo Valentini
Andres Rafael Zabala
Alessandro Gassmann
Alicia Scherson
Cristiano Bortone
Massimo Andrei

Cortometraggi:

2013 "Lascia perdere Venere"
2012 "Un giorno qualsiasi"
2012 "The temple mount"
2012 "Quando la vita ti sorride"
2012 "Dead Blood"
2012 "Salus"

regia

Federico Moccia
Rossella Izzo
Tiziano Cella
Francesco Rufini
Pietro Taranto
Gennaro Rapuano

MASSIMO POPOLIZIO (Uomo elegante)

Cinema:

2014 Era d'estate
2014 Arianna
2014 Il ricco, il povero e il maggiordomo
2013 Amici come noi
2013 Il giovane favoloso
2012 Buongiorno presidente
2012 La grande bellezza
2011 Acciaio
2010 Gli sfiorati
2010 Boris - il Film
2010 La banda dei babbi Natale
2008 Il grande sogno
2007 Il Divo
2007 Un destino ridicolo
2005 Romanzo criminale
2000 L'attentatuni
1995 Le affinità elettive
1993 Dove nasce la notizia
1992 Caccia alle mosche
1989 L'assassina

regia

Fiorella Infascelli
Carlo Lavagna
A. G. & G. e M. Bertacca
Enrico Lando
Mario Martone
Riccardo Milani
Paolo Sorrentino
Stefano Mordini
Matteo Rovere
Ciarrapico, Torre, Vendruscolo
Paolo Genovese
Michele Placido
Paolo Sorrentino
Daniele Costantini
Michele Placido
Claudio Bonivento
Paolo e Vittorio Taviani
Umberto Marino
Angelo Longoni
Beat Kuert

Televisione:

2013 Una grande famiglia 2
2013 Qualunque cosa succeda
2011 Clan dei camorristi
2011 Il delitto di via poma
2005 Grande torino

regia

R. Milani
A. Negrin
A. Angelini
R. Faenza
C. Bonivento

2005 Studio e Venezia Salvata
1991 Requiem per voce e pianoforte
2010 Il misantropo

G. De Bosio
T. Sherman
M. Castrì

Teatro:

2014 Dipartita finale
2014 Visita al padre
2012 John Gabriel Borkman
2011 Blackbird
2009 Cyrano de Bergerac
2005 Professor Bernhardt
2002 Lolita
2002 Le rane
2002 Le baccanti
2002 Il candelaiolo
2002 Copenaghen
2001 I due gemelli veneziani
1999 I fratelli Karamazov
1995 Sturm und Drang
1995 Re Lear
1995 peer gynt
1994 Molto rumore per nulla
1993 Venezia salva
1993 Aminta
1992 Misura per misura
1992 L'aquila bambina
1992 Ciano cella 27
1991 Il piacere di dirsi addio
1990 L'uomo difficile
1990 La sposa di Messina
1990 Gli ultimi giorni dell'umanità
89/90 Strano interludio
1989 Praga magica
88/89 Famiglia Schorffenstein
1988 Aiace
1987 Mon Faust
1987 Gabbiano
1987 Fairy Queen
1986 Vita dei Bellini
1986 Tasso
1985 False confidenze
1984 Due commedie in commedia
1984 Commedia della seduzione
1984 Bent
1983 S. Giovanna

regia

F. Branciaroli
C. Rifici
P. Maccarinelli
L. Pasqual
D. Abbado
L. Ronconi
L. Ronconi
L. Ronconi
L. Ronconi
L. Ronconi
M. Avogadro
L. Ronconi
L. Ronconi
L. Ronconi
L. Ronconi
L. Ronconi
G. Dall'Aglio
L. Ronconi
L. Ronconi
L. Ronconi
L. Ronconi
E. Siciliano
M. Sciaccaluga
L. Ronconi
E. De Capitani
L. Ronconi
L. Ronconi
W. Pagliaro
M. Castrì
A. Calenda
W. Pagliaro
M. Castrì
L. Ronconi
S. Sequi
C. Lievi
W. Pagliaro
L. Ronconi
L. Ronconi
M. Mattolini
L. Ronconi

I PRODUTTORI

AURELIO DE LAURENTIIS

Aurelio De Laurentiis, nella sua lunga carriera, ha prodotto e distribuito oltre 400 film, diretti da Mario Monicelli, Carlo Verdone, Ettore Scola, Ridley Scott, David Cronenberg, Luc Besson, Paul Haggis, Joel e Ethan Coen, David Lynch, Roberto Benigni e molti altri.

Nell'ambito della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia del 2010, ha ricevuto il premio "Variety Profile in Excellence", attribuitogli dalla prestigiosa rivista americana Variety con la seguente motivazione: "Aurelio De Laurentiis è sempre stato in grado di rimanere in contatto con i gusti del pubblico. E' veramente l'unico produttore italiano che ancora emana quella grandeur genuina data da un rapporto simbiotico con una vasta audience. Aurelio ha un innato radar per le pulsioni pop, ha senso degli affari e una reale disponibilità a rischiare".

Negli Stati Uniti, il World Guinness of Records gli ha conferito il certificato che riconosce e qualifica il ciclo delle 30 commedie di Natale, da lui stesso creato, quale serie cinematografica più longeva della storia.

In Francia nel 2002, grazie alla lunga e importante relazione intrattenuta da Aurelio De Laurentiis con il cinema d'oltralpe, il Ministro della Cultura Francese, Jean-Jacques Aillagon, gli ha attribuito il titolo di "Officier de l'Ordre des Arts et des Lettres".

Nell'ottobre del 2004, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi lo ha nominato "Grand'Ufficiale della Repubblica".

Nel gennaio del 2007, il Sindaco Walter Veltroni gli ha attribuito il titolo di "Ambasciatore di Roma".

Nel giugno del 2008, è stato insignito del titolo di "Cavaliere del Lavoro" dal Presidente della Repubblica Italiana, Giorgio Napolitano, che nel dicembre dello stesso anno gli ha conferito anche il "Premio Leonardo Qualità Italia".

Nell'ottobre del 2010, a Washington gli americani gli hanno attribuito il prestigioso "United States-Italy Friendship Award".

Nel 2012, in Inghilterra, il Ministro del Commercio e degli Investimenti Lord Stephen Green of Hustpierpoint, gli ha consegnato il "Career Recognition Award".

Il 23 maggio 2014, la American University of Rome gli ha attribuito la Laurea Honoris Causa, Doctor of Humane Letters Degree, "per la sua lunga e strabiliante carriera, e per il suo contributo all'impresa italiana e internazionale nel campo del cinema e dello sport."

Nella sua carriera, con i suoi film, Aurelio De Laurentiis ha vinto più di 50 Biglietti d'Oro per i film con maggiori presenze di pubblico, 15 David di Donatello, 7 Globi d'Oro della Stampa Estera, 7 Nastri d'Argento del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani, e molti altri premi.

Dal 1993 al 2003 è stato Presidente della Federazione Mondiale dei Produttori alla quale aderiscono 26 Paesi, dagli Stati Uniti alla Cina, dal Giappone al Sud America fino all'Europa.

Da ottobre 2001 a giugno 2006, è stato Presidente dell'Unione Nazionale Produttori Film dell'Anica.

Dal 2008, è uno degli azionisti di riferimento di Italian Entertainment Group Spa (che controlla, tra le altre, Cinecittà Parchi Spa, Luneur Park Spa e partecipa inoltre a Filmmaster Group Spa, la compagnia che organizzerà le cerimonie di apertura e chiusura delle Olimpiadi di Rio 2016).

Nel mese di maggio del 2014, Aurelio De Laurentiis ha creato un gruppo di lavoro a Los Angeles per lo sviluppo e la produzione di serie televisive americane.

Oltre all'amore per il cinema, De Laurentiis nutre un'altra grande passione, e dal 2004 ha iniziato una nuova carriera nel mondo del calcio. In quello stesso anno, ha rilevato dal Tribunale Fallimentare di Napoli lo storico club della città partenopea. Obbligato a ripartire dalla Serie C, in soli tre anni il Presidente è riuscito a riconquistare la serie A per la sua squadra, e in 27 mesi (meno di 1000 giorni) è passato dalla serie C alle competizioni europee.

Il Napoli è l'unica squadra italiana che negli ultimi 6 anni ha sempre partecipato alle coppe europee, incluse 2 Champions League, nelle quali ha battuto formazioni prestigiose come il Manchester City, il Borussia Dortmund, l'Olympique Marsiglia, il Chelsea e l'Arsenal.

Nell'era De Laurentiis il Napoli ha vinto due Coppe Italia, contro la Juventus nel 2012 e contro la Fiorentina nel 2014. Al 22 dicembre 2014 risale anche la vittoria della prestigiosa Supercoppa contro la Juventus, mentre nell'aprile 2015, il Napoli ha riconquistato le semifinali di Europa League, un risultato che mancava da 26 anni.

Grazie all'intelligente e oculata gestione della Società Sportiva Calcio Napoli, Aurelio De Laurentiis è stato insignito del Premio Football Leader Financial Fair Play 2014, consegnatogli il 3 giugno 2014: il Presidente è stato premiato come "dirigente sportivo che si è particolarmente distinto nell'oculata, corretta, virtuosa e innovativa gestione economica di un club calcistico, in ossequio alle nuove e vigenti regole del fair play finanziario, elevandosi a modello di riferimento per il panorama sportivo europeo."

Con grande dedizione e costante lavoro, Aurelio De Laurentiis ha portato il club azzurro a classificarsi tra le prime venti squadre più importanti del mondo.

LUIGI DE LAURENTIIS

LUIGI DE LAURENTIIS è nato a Roma il 5 marzo del 1979.

Conseguita la maturità classica, si trasferisce negli Stati Uniti, a Los Angeles, dove studia produzione cinematografica alla USC (University of Southern California) presso la quale si laurea nel maggio 2003. Successivamente frequenta presso la stessa USC il Master di finanza e marketing cinematografico. Rientrato in Italia, comincia a lavorare per Filmauro e firma come line producer CHRISTMAS IN LOVE, campione d'incasso 2004; MANUALE D'AMORE, David di Donatello 2005 a Margherita Buy e Carlo Verdone; NATALE A MIAMI, in assoluto l'incasso più alto del 2005. Nella primavera del 2006 firma come produttore esecutivo IL MIO MIGLIOR NEMICO di Carlo Verdone, primo incasso della stagione (da gennaio a maggio). Con NATALE A NEW YORK realizza il suo primo film come produttore insieme al padre, ricostituendo la coppia Luigi e Aurelio De Laurentiis. Seguono MANUALE D'AMORE 2 di Giovanni Veronesi; NATALE IN CROCIERA, primo incasso della stagione cinematografica 2007/2008; GRANDE GROSSO E... VERDONE di Carlo Verdone, per il quale nel giugno del 2008 riceve, insieme al padre Aurelio, il Nastro d'Argento; NATALE A RIO, campione d'incassi del 2008; ITALIANS di Giovanni Veronesi con Carlo Verdone, Riccardo Scamarcio e Sergio Castellitto. Nel 2009 è produttore di NATALE A BEVERLY HILLS, campione d'incassi Italiano dell'anno e GENITORI & FIGLI: AGITARE BENE PRIMA DELL'USO di Giovanni Veronesi, con Silvio Orlando, Michele Placido, Luciana Littizzetto, Margherita Buy. Nel 2010 produce NATALE IN SUDAFRICA, diretto da Neri Parenti, con Christian De Sica, Belen Rodriguez, Massimo Ghini, Giorgio Panariello, Max Tortora, Barbara Tabita, Serena Autieri e Laura Esquivel; MANUALE D'AMORE 3 di Giovanni Veronesi con Robert De Niro, Carlo Verdone, Monica Bellucci, Riccardo Scamarcio, Laura Chiatti, Michele Placido, Donatella Finocchiaro, Valeria Solarino ed Emanuele Propizio; AMICI MIEI – COME TUTTO EBBE INIZIO di Neri Parenti con Christian De Sica, Michele Placido, Giorgio Panariello, Paolo Hendel e Massimo Ghini. Nel 2011 è stato produttore di due grandi successi: VACANZE DI NATALE A CORTINA, diretto da Neri Parenti (interpretato, tra gli altri, da Christian De Sica, Sabrina Ferilli, Ricky Memphis, Dario Bandiera, Katia e Valeria di Zelig), e POSTI IN PIEDI IN



PARADISO, film diretto e interpretato da Carlo Verdone, per il quale vince, insieme al padre Aurelio, il Nastro d'Argento per la miglior commedia dell'anno. Nel 2012 produce, insieme al Centro Sperimentale di Cinematografia, il film IL TERZO TEMPO di Enrico Maria Artale, con Lorenzo Richelmy, Stefano Cassetti, Stefania Rocca, Margherita Laterza. Allo stesso anno risale anche la produzione di COLPI DI FULMINE, il film di Natale campione di incassi diretto da Neri Parenti e interpretato da Christian De Sica, Luisa Ranieri, Lillo e Greg e Anna Foglietta. Nel 2013 Luigi produce insieme al padre COLPI DI FORTUNA, la commedia di Natale diretta da Neri Parenti e interpretata da Christian De Sica, Lillo e Greg, Luca e Paolo, Francesco Mandelli. Il film, diviso in tre episodi, diventa subito il più visto tra gli Italiani durante le festività natalizie. Allo stesso anno risale anche la produzione di SOTTO UNA BUONA STELLA, film diretto e interpretato da Carlo Verdone, uscito al cinema il 13 febbraio 2014. Nel cast della commedia (scritta da Verdone insieme a Pasquale Plastino, Gabriele Pignotta e Maruska Albertazzi) figurano anche Tea Falco, Lorenzo Richelmy ed Eleonora Sergio. Le feste natalizie del 2014 hanno invece visto sul grande schermo UN NATALE STUPEFACENTE, con Lillo & Greg protagonisti di una commedia originale e divertente, diretta da Volfango De Biasi e interpretata anche da Ambra Angiolini, Paola Minaccioni e Paolo Calabresi. Il 16 dicembre 2015 è uscito in sala "Natale col Boss", ultimo cinepanettone targato Filmauro diretto sempre da Volfango De Biasi e interpretato da Lillo&Greg, Paolo Ruffini, Francesco Mandelli e Peppino Di Capri